

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3763 del 17/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'I.N.A.I.L. per l'impianto Centro Protesi Vigorso di Budrio destinato ad attività di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici, sito in Comune di Budrio (BO) loc. Vigorso, via Rabuina n. 14 c.a.p. 40054.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3883 del 14/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'**I.N.A.I.L.** per l'impianto **Centro Protesi Vigorso di Budrio** destinato ad attività di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici, sito in Comune di Budrio (BO) loc. Vigorso, via Rabuina n. 14 c.a.p. 40054.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa all'**I.N.A.I.L.** (C.F.01165400589 e P.I. 00968951004) per l'impianto **Centro Protesi Vigorso di Budrio** destinato ad attività di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici, sito in Comune di Budrio (BO) loc. Vigorso, via Rabuina n. 14 c.a.p. 40054 , che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali<sup>3</sup>** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga l'**I.N.A.I.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- L'I.N.A.I.L. (C.F. 01165400589 e P.I. 00968951004) con sede legale in Comune di Roma (RM), p.le Pastore n. 6 c.a.p. 00144 per l'impianto sito in Comune di Budrio (BO) loc.Vigorso di Budrio, via Rabuina n. 14 c.a.p.40054, ha presentato, nella persona di Angelo Andretta, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 29/09/2016 (Prot.n. 11514) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comune Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 11677 del 03/10/2016 (Rif.Suap.11514/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/10/2016 al PGB0/2016/18414 e confluito nella **Pratica SINADOC 29301/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, ad Hera Spa ed al Comune di Budrio, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot.n.12892 del 18/10/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/10/2016 al PGB0/2016/19573, ha trasmesso il parere favorevole del Comune di Budrio Prot.21789 del 13/10/2016 al rinnovo della precedente

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

autorizzazione settoriale allo scarico nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot.n.14127 del 03/11/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/11/2016 al PGBO/2016/20735, ha sospeso il procedimento, su proposta di Hera Spa pervenuta in atti del SUAP al Prot.14029 del 02/11/2016, per necessità di acquisire integrazioni documentali a carico del richiedente.
- Il Servizio Area Reno e Po di Volano della Regione Emilia Romagna, con propria nota Prot.n.33167 del 08/11/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/11/2016 al PGBO/2016/21023, ha comunicato al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura che la ditta richiedente AUA è anche titolare di una concessione demaniale in scadenza, per la quale dovrà essere attivata specifica richiesta di rinnovo presso la U.O.Demanio Idrico di ARPAE SAC di Bologna soggetto al quale sono state trasferite dal 01/05/2016 le competenze inerenti le materie delle risorse idriche e dell'uso-occupazione di aree del demanio idrico degli ex Servizi Tecnici di Bacino (STB) della Regione Emilia Romagna.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot.n.15090 del 16/11/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/11/2016 al PGBO/2016/21633, ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dal richiedente dalla quale si evince che dall'impianto non hanno origine scarichi di competenza di Hera Spa e la comunicazioni di annullamento della richiesta di espressione di parere a suo tempo inviata anche a tale soggetto.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, con propria nota Prot.n.15095 del 16/11/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/11/2016 al PGBO/2016/21641, ha trasmesso ad ARPAE SAC di Bologna la richiesta presentata da I.N.A.I.L. di rinnovo dell'atto di concessione del demanio idrico n.14741 del 20/12/2010 Pratica n.BO05T0299. Con la protocollazione del documentao in ingresso ARPAE SAC in data 16/11/2016 ha attivato la U.O.Demanio Idrico per il procedimento di valutazione della domanda di rinnovo della concessione demaniale, dandone contestuale informativa per conoscenza alla U.O.Autorizzazioni e Valutazioni ai fini del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri attesi dai soggetti competenti e copia della precedente Autorizzazione Settoriale allo scarico, verificato che il procedimento di valutazione del rinnovo della concessione demaniale è tutt'ora in corso d'istruttoria a cura della U.O.Demanio Idrico di Arpae Sac di Bologna, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 346,00 come di seguito specificato:**

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche o assimilate in acque superficiali >200 A.E. < 2000 A.E. cod. tariffa 12.02.01.06 pari a € 346,00.

Bologna, data di redazione 14/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto I.N.A.I.L. Centro Protesi Vigorso di Budrio**  
**attività di sperimentazione ed applicazione di protesi e presidi ortopedici**  
**Comune di Budrio (BO) loc.Vigorso di Budrio, via Rabuina n. 14 c.a.p.40054**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali nel Torrente Idice (gestione aree demaniali di U.O.Demanio Idrico di Arpae Sac di Bologna) classificato dal Comune di Budrio (BO), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’insediamento Centro Protesi posto in Budrio (BO) Via Rabuina n.14.

Il richiedente, nell’ambito della richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ha dichiarato l’invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo settoriale rilasciato dal Comune di Budrio con proprio atto Prot.n.21882 del 09/11/2012.

I reflui di tipo domestico vengono sottoposti a trattamento di depurazione tramite impianto esistente a fanghi attivi dimensionato per un carico di 750 A.E. Tale impianto è conforme a quanto indicato nella vigente normativa regionale D.G.R.1053/2003 del 09/06/2003.

**Prescrizioni**

Visto il parere favorevole del Comune di Budrio Prot.21879 del 13/10/2016 al rinnovo della precedente autorizzazione settoriale allo scarico in scadenza sono confermare le prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione settoriale allo scarico Prot.n.21882 del 09/11/2012 a suo tempo rilasciata dallo stesso Comune di Budrio con le seguenti ulteriori specifiche:

- lo scarico dovrà rispettare anche le eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive emanate successivamente al rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale con l’atto di rinnovo della Concessione del Demanio Idrico. Richiesta presentata ad Arpae Sac di Bologna in data 16/11/2016 al PGB0/2016/21641 ed attualmente in corso d’istruttoria presso la U.O.Demanio Idrico;

- il Titolare dello scarico deve tempestivamente comunicare al SUAP dell'Unione Terre di Pianura ed al Comune di Budrio, quale aggiornamento della documentazione di riferimento del presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, l'avvenuto rilascio del provvedimento di rinnovo della Concessione demaniale.

I documenti richiamati sopra sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura:**

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico n. Prot.21882 del 09/11/2012 rilasciata dal Comune di Budrio (BO);
- Copia della richiesta di rinnovo dell'atto di concessione demaniale n.14741 del 20/12/2010, pratica n.BO05T0299, presentata ad Arpae Sac di Bologna – U.O.Demanio Idrico in data 16/11/2016 al PGB0/2016/21641

-----

Pratica Sinadoc 29301/2016

Documento redatto in data 14/07/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**



Prot. n. 21789  
Risposta a nota  
Prot. n. 20957 del 03/10/2016  
Riferimento SUAP: 11514/2016

Spett.le SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UNIONE TERRE DI PIANURA  
VIA SAN DONATO, 199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)  
PEC: SUAPTDP@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

OGGETTO: INVIO PARERE AI FINI DEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA I.N.A.I.L. CENTRO PROTESI VIA RABUINA, 14.

\*\*\*\*\*

In riferimento alla Vs. richiesta del 03/10/2016 circa l'ottenimento del parere di cui all'oggetto, vista la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per quanto riguarda il rinnovo della precedente autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dal comune di Budrio in data 09/11/2012 con prot.21882, di cui si allega copia.

Si rammenta inoltre che la Concessione Demaniale di cui alla Determinazione n.14741 del 20/12/2010 rilasciata dalla Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico Bacino Reno e citata nella autorizzazione allo scarico allegata scade il 14/12/2016, per cui dovrà essere richiesto il rinnovo da parte del richiedente.

Distintamente

Budrio, lì 13/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Tiziana Draghetti

*documento firmato digitalmente ai sensi di legge, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

**Comune di Budrio**

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it  
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



Prot. n. 21882

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

- Vista la domanda Prot. n. 689 del 12/01/2005 e successive integrazioni Prot. n. 5014 del 28/02/2005, Prot. n. 5639 del 07/03/2005, Prot. n. 24339 del 12/10/2005, Prot. n. 1622 del 19/01/2009, Prot. n. 17004 del 07/07/2009 e Prot. n. 21250 del 30/10/2012 presentata dalla Ditta I.N.A.I.L. CENTRO PROTESI - Cod. Fisc.le 01165400589 con sede in Roma (Rm) Viale G. Pastore, 6 tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo) Via Rabuina, 14;

#### **VISTO:**

- il Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale);
- l'art.107 comma 3 lett. f) Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;
- la determinazione n. 14741 del 20/12/2010 rilasciata dalla Regione Emilia Romagna per la Concessione Demaniale per il mantenimento di uno scarico del depuratore delle acque reflue nel Torrente Idice e per l'occupazione del terreno demaniale;
- il parere espresso dall'ARPA-Prot. n.12980 del 25/09/2009 da cui emerge che:
  - 1) i reflui di tipo domestico provenienti dall'insediamento vengono sottoposti a trattamento di depurazione tramite un impianto esistente a fanghi attivi dimensionato per un carico di 750 a.e.; i reflui trattati vengono scaricati in acque superficiali nel Torrente Idice;
  - 2) il sistema di trattamento proposto risulta conforme a quanto indicato nell'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

**VISTA** l'istruttoria redatta dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

### **CLASSIFICA**

lo scarico, ai sensi del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale), come acque reflue domestiche;

### **AUTORIZZA**

la Ditta I.N.A.I.L. CENTRO PROTESI con sede in Roma (Rm) Viale G. Pastore, 6 ad effettuare lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento posto in Budrio (Bo)- Via Rabuina, 14, come meglio individuato negli elaborati grafici allegati all'istanza, nella generale osservanza del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale).

Ai fini della tutela ambientale si prescrive quanto segue:

- 1) lo scarico domestico prodotto dovrà rispettare i limiti imposti dalla Delibera Regionale 1053/2003 Tabella D per gli scarichi domestici con carico superiore a 50 abitanti equivalenti;

- 2) in base al disposto del punto 4.7-IV della Delibera Regionale 1053/2003 si dovranno effettuare 2 autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed uscita dall'impianto di depurazione e tenere un registro dove annotare tutti gli interventi di manutenzione e verifica riguardanti l'impianto di depurazione;
- 3) l'impianto di depurazione non dovrà causare inconvenienti ambientali per elevati livelli di rumorosità o per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;
- 4) il corpo recettore dello scarico dovrà essere tenuto in adeguate condizioni di pulizia e manutenzione per evitare ristagni di refluo con conseguente sviluppo di esalazioni maleodoranti;
- 5) ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n°152/2006 all'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

**La presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni contenute nel parere di ARPA sopra indicato; ai sensi del D.Lgs. n°152/2006, ha validità quadriennale qualora non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, ed è riferita esclusivamente alle acque ed ai corpi recettori sopra indicati, per cui l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa destinazione o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a separata autorizzazione. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.**

Il presente atto è rilasciato ai soli fini ambientali e non autorizza in alcun modo l'esecuzione di opere o interventi edilizi che rimangono comunque assoggettati agli specifici procedimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni, inerenti l'oggetto, precedentemente rilasciate da questo Ente.

Con la presente sono fatti salvi gli eventuali diritti dei terzi.

Budrio, li 09/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Sviluppo del Territorio  
Arch. Tiziana Draghetti



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**